

## Fincantieri in Borsa: un approdo strategico

di Antonio Favrin\*



Antonio Favrin

*Il via libera  
alla quotazione  
dà impulso  
allo sviluppo*

**I**l via libera del Governo alla quotazione in Borsa di Fincantieri rappresenta un passaggio fondamentale per dare nuove importanti opportunità di sviluppo ad una delle principali realtà industriali del nostro Paese, con positive ricadute anche sull'economia veneziana e veneta.

Il processo di privatizzazione consentirà all'azienda di reperire le risorse finanziarie necessarie al rafforzamento e allo sviluppo in un mercato globale fortemente dinamico e competitivo.

In questa direzione, va sottolineato che la scelta di quotarsi in Borsa è una testimonianza dell'ottimo stato di salute di cui gode il gruppo e va sostenuta per i tanti aspetti positivi: per allargare la piattaforma degli azionisti che rappresentano uno stimolo importante al continuo miglioramento delle performance aziendali; per la possibilità, inoltre, di attrarre capitali stranieri, un processo di rilevanza determinante per lo sviluppo industriale carente nel nostro Paese.

Infine, l'operazione consentirà di raccogliere quelle risorse finanziarie indispensabili per la crescita di un gruppo nel quale lavorano tante piccole e medie imprese veneziane e

venete generando grande valore aggiunto.

Le navi che escono da Fincantieri sono l'orgoglio della cantieristica italiana e rappresentano delle vere e proprie mostre galleggianti che uniscono la tecnica, lo stile e la bellezza del made in Italy.

Sono quindi un veicolo che mostra in tutto il mondo, a molti viaggiatori di tutte le nazioni quanto la grande, media e piccola industria sappia e possa fare.

Ma è anche importante affrontare con determinazione la grande competitività che caratterizza il settore della cantieristica navale e vanno pertanto appoggiate tutte quelle iniziative che possono garantire investimenti e crescita a medio e lungo termine in Italia e all'estero.

La solidità dell'azienda, i successi ottenuti, la qualità del management e di tutti i lavoratori della Fincantieri costituiscono un'eccellente garanzia per tutti quegli azionisti, specialmente quelli piccoli, che vorranno investire i loro risparmi nel capitale aziendale.

Vanno quindi superate tutte le resistenze al processo di privatizzazione e di quotazione approvato dal Governo, per far partire un'ulteriore fase di sviluppo per una eccellenza dell'industria italiana che porterà significativi benefici anche nel tessuto produttivo locale.

\*presidente Unindustria Venezia